Gli avvenimenti sportivi

NON COMBATTERA' CON HUMEZ

Confermata la sospensione a Mazzinghi

Il pugile toscano dovrebbe giungere oggi a Roma per una visita di controllo

Le «voci» circa la probabile sospensione decisa per Mazzinghi dalla Federpugilato, hanno ricevuto una autorevole conferma nella giornata di ieri allorchè agli organizzatori della riunione milanese di S. Stefano (nella quale Mazzinghi doveva combattere contro Humez per il titolo europeo) è giunto il seguente telegramma: «Pugile Mazzinghi temporaneamente sospeso dall'attività in attesa di accertamenti sanitari, intendesi annullato incontro di campionato europeo e ne diamo comunicazione all'EBU».

Pertanto gli organizzatori hanno provveduto a ridimensionare il programma che sarà il seguente: Loi-Chiocca per il titolo europeo dei leggeri; Bozzano-Friedrick; D'Agata-Carpato; Amonti-Sowa.

Intanto si è appreso anche che Mazzinghi dovrà trovarsi nella giornata di oggi a Roma per essere sottoposto ad una visita medica da parte della speciale commissione della FPI presieduta dal dott. Montanaro. E' stato però impossibile ottenere qualche indiscrezione circa la natura della malattia da cui è affetto il pugile toscano: alla FPI hanno ricordato semplicemente che le condizioni di Mazzinghi erano state ritenute non soddisfacenti dal dott. Ceresa nella visita fatta al pugile a Milano e che di conseguenza era stato richiesto l'intervento della FPI per i provvedimenti di sua competenza.

In attesa di conoscere il verdetto della visita medica e i provvedimenti della Federpugilato, possiamo riferire come anche a Londra sia stato d'autorità sospeso giusto nella giornata di ieri un altro combattimento di grande interesse: si tratta dell'incontro tra Turpin e Pastrano che la BBC ha vietato, «perchè contrario agli interessi della boxe», in seguito ad una campagna di stampa diretta a sostenere che il mulatto inglese non era assolutamente in condizione di effettuare lo impegnativo combattimento.

Nella foto: GUIDO MAZZINGHI

CALCIO — SI AFFILANO LE ARMI IN VISTA DELL'INCONTRO CON IL PORTOGALLO

Primo allenamento "azzurro„ a Bologna

Si è trattato di una sgambatura prevalentemente atletica - Oggi forse una partitella - Tutti in buone condizioni i moschettieri

CASALECCHIO DI RENO, 18 — E' davvero singolare come il raduno collegiale dei calciatori azzurri coincida anche stavolta con il ritorno del bel tempo nel bolognese. Un sole vivace (anche se la temperatura è piuttosto bassa) ha salutato infatti stamattina la prima sveglia dei nazionali nel solito albergo di Casalecchio, che già li ospitò alla vigilia della partita di Belfast.

Anche la prima mattinata è stata perfettamente identica alla prima dell'altro raduno, sveglia un po' tardino e subito controllo, da parte del medico federale dottor Ferrando, delle condizioni fisiche di tutti i convocati. La situazione generale è ottima; stanno tutti benissimo, compreso Ghiggia, che ieri sera lamentava un po' di tosse. A Panetti è stato cambiato il cerotto in fronte, che copre la piccola ferita riportata domenica scorsa, ma il dottor Ferrando ha detto che «è roba da niente».

I calciatori si sono quindi aggirati per le strade della cittadina, accompagnati da Foni e dal suo collaboratore Giovannino Ferrari, prima di rientrare in albergo per scrivere le cartoline, dare un'occhiata ai giornali e quindi recarsi presto a colazione. Oggi alle 13.30 la comitiva ha lasciato Casalecchio per lo stadio comunale di Bologna per l'allenamento. I giocatori hanno lavorato abbastanza intensamente. Essi hanno fatto la loro comparsa sul campo esattamente alle 14 e se ne sono andati alle 15.45: quasi due ore sfruttate in pieno.

Nella prima mezz'ora, i giocatori, divisi a gruppetti, hanno palleggiato fra loro a lungo, mentre al centro del campo Foni curava personalmente la preparazione di Panetti e Bugatti, sottoponendo i due portieri ad ogni sorta di esercizi. Poi, tutti in gruppo, i calciatori hanno eseguito esercizi ginnici, flessioni, scatti, giri di campo al passo e di corsa.

Smaltita anche questa seconda razione, durata un'altra mezz'ora circa, hanno fatto la ricomparsa i palloni, ed i giocatori si sono divisi in due gruppi sotto le due porte, agli ordini di Foni e Ferrari, che lo coadiuvava. Mentre da una parte il lavoro proseguiva a base di palleggi e tiri in porta, dall'altra parte Foni esercitava il proprio gruppetto ad indirizzare di testa nella porta difesa da Bugatti i traversoni, che Ghiggia eseguiva dalla destra. Poi, ancora tiri in porta e sventole dal dischetto del rigore, che il portiere napoletano si ingegnava di respingere alla meglio.

Il primo a lasciare il campo era Ghiggia, seguito a breve distanza da Montuori e Firmani, e poi, alla spicciolata, da tutti gli altri. Gli ultimi a lasciare il terreno sono stati i due portieri, per i quali Foni aveva tenuto in serbo la ultima razione di lavoro. Panetti e Bugatti si sono alternati fra i pali, bombardati da tiri da tutte le parti. Infine, seduti sul prato, sono stati costretti, grondando sudore, a delle vere acrobazie, per respingere i palloni lanciati con le mani.

Nella serata i giocatori sono tornati a Casalecchio ove sono stati raggiunti anche da Schiaffino: con l'arrivo del quale la comitiva degli azzurri è ormai al completo. Il milanista è arrivato poco dopo le 18, ricevuto alla stazione dal cav. Biancone, e le sue condizioni fisiche sono apparse soddisfacenti. Da domani anch'egli inizierà gli allenamenti con i compagni.

La Federazione irlandese di calcio ha proposto che per il nuovo incontro con l'Italia venga confermata la «terna» arbitrale formata dall'arbitro Zsolt e dai guardialinee Virag ed Harangozo. La Federcalcio italiana si è riservata di rispondere entro la prossima settimana. Nella foto: l'arbitro ZSOLT (al centro) e i guardialinee VIRAG (a sinistra) e HARANGOZO fotografati il 4 dicembre all'aeroporto di Londra mentre attendevano che la nebbia si diradasse per permettere loro di raggiungere Belfast.

« Militare »-Fedit sabato all'Appio

I calciatori della nazionale militare sono giunti ieri a Roma per il nuovo ritiro collegiale nel corso del quale sosterranno due amichevoli con le Fiamme d'oro e la Fedit. La partita con i «tricolori» avrà luogo sabato all'Appio alle ore 14.15.

Ed ecco l'elenco dei calciatori con le «stellette»: Sarti, Cuman, Corsini, Eufemi, Orlando, Piquè, Radice, Catalani, Carpanesi, Ferretti, Bicicli, Cacciavillani, Biagini, Redegalli, Maltavelli, Carminati, Fontana e Arrigoni.

Bugatti, Pivatelli e Chiappella nel ritiro azzurro: quanto dire due conferme ed un gradito ritorno all'onore della Nazionale di calcio

NELLA RIUNIONE AL TEATRO ITALIA

Giacchè ai punti supera Beccaria

Silo e Rinaldi battono Aversa e Vari

Tecnica contro agonismo; freddezza stilistica contro cuore, questo, in sintesi, l'incontro cui hanno dato vita, ieri sera, sul ring del Teatro Italia, Giacchè — il freddo calcolatore — e Beccaria — l'ardente gladiatore. E così si capisce, anche perchè il pubblico abbia a lungo fischiato il verdetto finale, che, ai suoi occhi, appariva per lo meno ingeneroso, nei riguardi dell'entusiasta Beccaria. Ma il verdetto ingeneroso non lo è certo stato: la vittoria, infatti, è andata al pugile più completo, al boxeur più preciso.

Chè, se Beccaria andava avanti a valanga, a volte anche monotono nella sua azione offensiva, tutta imperniata su rapide scariche al corpo dell'avversario, Giacchè ha invece, boxato di precisione, arrivando con diretti e con uppercuts spesso a bersaglio. Così, le prime quattro riprese sono state nettamente sue. Successivamente, Beccaria, che, in questa prima metà, non aveva fatto altro che difendersi ha cercato la riscossa: ma Giacchè, pur dovendo accusare alcune scariche al corpo, ha sempre controbilanciato con colpi, pochi, ma secchi e precisi. La ultima ripresa ha, poi, confermato la superiorità dell'allievo di Ballarati, che ha sfoderato tre o quattro uppercuts da manuale. Potenti, precisi, spezza gambe.

La serata professionistica (dopo lo scontro dilettantistico tra Tanfi e Fogli, vinto da quest'ultimo) aveva avuto inizio il match tra P. Torreggiani e Valdrappi. Il quale ultimo aveva fatto tutto quello che era nelle sue possibilità per farsi.. squalificare! Forse, per riparare alla sua preparazione affrettata? Comunque, Torreggiani ha dato vita ad una discreta prova.

L'altro Torregiani, invece, ha deluso, faticando all'eccesso per superare il mediocrissimo Fiore.

Silo, poi, l'ha spuntata in extremis su Aversa: in questo equilibratissimo match, è stata la sesta ripresa a decidere. E ha deciso a favore di Silo, che in questo ultimo round, ha scosso nettamente con sinistri ben portati il suo avversario.

Rinaldi, infine, ha avuto facile vita contro Vari, che avrebbe potuto benissimo colpire il suo avversario, che veniva all'attacco a valanga con colpi di incontro. Invece non è stato mai — al di fuori del terzo round capace di farlo. E così, Vari alla V ripresa, ha dovuto anche subire per tre volte l'onta del «Knock down».

NANDO CECCARINI

Coppi è giunto ieri a Bogotà

BOGOTA', 18. — Fausto Coppi è giunto oggi nel pomeriggio all'aeroporto di Bogotà. La notizia del suo arrivo ha sollevato grande entusiasmo da parte della colonia italiana e degli sportivi colombiani, in special modo dei ciclisti, che gli hanno lungamente manifestato la propria ammirazione. Il campionissimo è apparso in eccellenti condizioni. Egli ha in programma alcune riunioni a Bogotà e in altre città

NON FACILE IL COMPITO DEL SELEZIONATORE

Forse verrà varata oggi la formazione portoghese

Vivissima l'attesa dei tifosi a Lisbona

LISBONA, 18. — Oggi i giocatori portoghesi convocati per la partita con l'Italia hanno sostenuto due leggeri allenamenti, sotto la direzione di Fernandez Viola, l'eccellente allenatore uruguayano venuto dal Cile per prendere la direzione dello Sporting, squadra che occupa il primo posto nel campionato attualmente in corso. In mattinata i giocatori hanno compiuto solo esercizi ginnici; nel pomeriggio si sono allenati sul pallone.

Domani i 17 giocatori selezionati svolgeranno una preparazione più intensa e forse decisiva per orientare in un senso o in un altro il commissario tecnico Josè Antunes. Comunque la formazione portoghese sarà comunicata solo a Milano; non è escluso che la scelta venga comunicata domenica mattina stessa.

L'attesa per la partita contro l'Italia è vivissima: all'incontro sono legate tutte le speranze dei portoghesi di qualificarsi per la fase finale della Coppa del Mondo. Soprattutto i giocatori di Antunes vogliono dimostrare che la loro vittoria per 3-0 sull'Italia nell'incontro del 26 maggio scorso a Lisbona, non fu frutto di una giornata di particolare vena e non nascondono le speranze di confermarla. La stampa sportiva di Lisbona scrive che la partita di Milano si presenta difficile per il Portogallo

NELLE PARTITE DI IERI PER IL CAMPIONATO RISERVE

La Roma vittoriosa a Modena (2-1) La Lazio pareggia con il Napoli (1-1)

I tricolori della Fedit passano a Bologna (4 - 1)

NAPOLI B: Fontanesi, Miglioranza, Del Bene, Assardo, Betelio, Beltrandi, Novelli (Romagnoli), Molinari, Sartori, Pesaola, Gasperini.

LAZIO B: Orlandi, Colombo, Di Veroli, Natali, Napoleoni, Lo Buono, Menichelli (Biancolin), Severini, Cocciuti, Castellazzi, Chiricallo.

ARBITRO: Bonanni di Piombino.

MARCATORI: nel primo, al 19' Molinari ed al 30' Cocciuti.

Episodi centrali e determinanti di Lazio-Napoli sono stati un rigore e una espulsione. Il rigore, cioè, sbagliato malamente da Castellazzi (capita spesso vedere sbagliare un penalty; ma come ha fallito la massima punizione Castellazzi, ebbene, è stato colossale!) e, tre minuti dopo, l'espulsione — affrettata, come affrettata era stata la concessione della massima punizione — di Lo Buono.

Ebbene — pensiamo — qualsiasi squadra che, dopo essere stata lì, lì per passare in vantaggio si veda poi privata di uno dei suoi migliori elementi, qualsiasi squadra si sarebbe demoralizzata, si sarebbe lasciata andare. Nell'intervallo, perciò, i facili profeti pronosticavano una ripresa tutta di marca napoletana.

Invece, nella ripresa, se c'è stata una compagine protesa all'attacco, se c'è stato un undici che territorialmente ha dominato, se c'è stato un attacco che ha creato in maggior numero azioni da goals, questa è stata la squadra laziale. Che, così, ha gettato il cuore oltre l'ostacolo, ottenendo un meritatissimo pareggio, che — facilmente — avrebbe potuto convertirsi in una ancora più meritata vittoria. Facilmente, se in porta del Napoli non ci fosse stato quel bravo portiere che risponde al nome di Fontanesi.

La Lazio, tecnicamente, ha sbagliato a ripetizione, improvvisando il suo gioco. Però, agonisticamente, lo si è già detto, i ragazzi di Monza sono stati meravigliosi. Hanno lottato con i denti stretti, per far sì che non si risentisse la mancanza di Lo Buono. E ci sono riusciti.

La cronaca delle due reti, entrambe realizzate nel primo tempo: 19' azione Pesaola, Beltrandi, Molinari. Quest'ultimo avanza, entra in area e conclude con una staffilata a fil di palo. 30': Chiricallo batte un calcio d'angolo: di testa Cocciuti pareggia.

N. C.

• • •

MODENA: Barbolini, Del Gratta, Franchini; Gandini Grotti, Govoni; Pulvirenti, Massala, Gaeta, Campagnoli, Castorri.

ROMA: Tessari; Griffith, Losi; Pellegrini, Ponterelli, Scaratti; Momesso, Cavazzuti, Menegotti, Menichelli.

RETI: primo tempo, al 22' Griffith su rigore; al 32' Cavazzuti, al 43' Gaeta.

MODENA, 18 — Passati in vantaggio su rigore di Griffith i giallorossi hanno raddoppiato dopo 10' con Cavazzuti e solo al 45 i canarini accorciavano le distanze con Gaeta. Nella ripresa controffensiva modenese e brillante difesa dei giallorossi che riuscivano a condurre in porto il risultato positivo.

• • •

BOLOGNA: Giorcelli; Pavinato, Favalli; Nerozzi, Greco, Berlinzani; Bulgarelli, Venturi, Cappelli, Tomburus, Pomelli.

FEDIT: Ranucci; Bimbi, Mosca; Ceresi, Panizza, Così; Caruso, Balestri, Taddei, Morgia, Nuoto.

BOLOGNA, 18. — Le riserve della FEDIT hanno battuto il Bologna B, grazie alla loro solidità difensiva ed alle «papere» di Giorcelli. Chiuso il primo tempo in vantaggio per una rete di Balestri i «tricolori» hanno infatti contenuto nella ripresa la controffensiva dei locali (che hanno pareggiato con Francia) e a 15 minuti dalla fine si sono scatenati segnando altre tre reti con Balestri, Taddei e Barbabella.

Oggi a Villa Glori l'interessante «Pr. Po»

La odierna riunione di corse al trotto a Villa Glori si impernia sull'interessante Premio Po dotato di 700 mila lire di premi sulla distanza di 1700 metri al quale sono rimasti iscritti undici soggetti di prima categoria.

Checco Prà, favorito anche dal numero di partenza che gli consentirà di andare facilmente al comando, è il netto favorito della prova. Dopo Checco Prà la scelta diventa più difficile per la piazza d'onore: ad ogni modo Capriccio, Senio, Cinci, Islero e Mistral ci sembrano i più indicati a contendersi questa piazza e tra essi preferiremo Capriccio ed Islero stante il brutto numero di partenza di Mistral. Otto prove in programma con inizio alle 14. Ecco le nostre selezioni: 1. corsa: *Pappone, Bartola, Bengoa*; 2. corsa: *Vandalo, Azesina, Mongardino*; 3 corsa: *Plata, Hostess, Mecca*; 4. corsa: *Veltro, Ralik, Racchetta*; 5 corsa: *Checco Prà, Capriccio, Islero*, 6. corsa: *Good Fortune, Novorajo, Negus*; 7. corsa: *Tiepolo, Quiroga, Senatrice*; 8. corsa: *Antares, Quenotte, Lorenzalba*.

Acquistando
IL CAMPIONE
Saprete perchè
TOLSERO AL TORINO LO SCUDETTO 1927
su
IL CAMPIONE
ALFREDO FONI presenta il PORTOGALLO
su
IL CAMPIONE
il programma di Coppi per il 1958
leggete
IL CAMPIONE
il settimanale sportivo d'attualità che si legge tutta la settimana.

LA PASTA Cappelletti È PASTA DI QUALITÀ

Auguri

ANISETTA MELETTI

VISIOLA RADIO T.V.

TELEVISORI SERIE "300„

18 valvole + 2 diodi germanio = 31 funzioni di valvole

VT 332-17" - Tubo 90° tipo lusso L. 149.000

VT 329-21" - Bifonico tipo lusso L. 204.000

Tutti i nostri modelli sono muniti di adattamento in U.H.F.

PRESSO TUTTI I MIGLIORI NEGOZI D'ITALIA

Gratis 100 LITRI DI BENZINA ai nuovi acquirenti di motocicli FINO AL 31 DICEMBRE Mondial

AGENZIA DI ROMA AUTO-MOTO SALONE SANTINI

CAMBI - RATEIZZAZIONI - RICAMBI ORIGINALI

VIA DI PORTA MAGGIORE, 29-31 TEL. 777.615 (di fronte alla FIAT)